



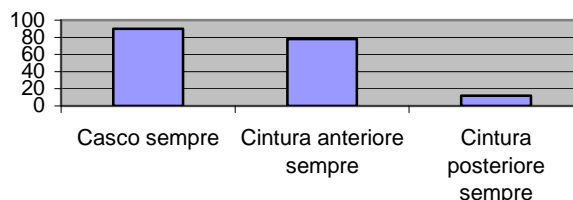
## Sicurezza stradale

L'obiettivo dell'Unione Europea è dimezzare nel 2010 il numero di morti da incidente stradale rispetto al 2000. Gli incidenti stradali rappresentano infatti la principale causa di morte e di disabilità sotto ai 40 anni. Gli eventi più gravi sono spesso provocati dall'alcol: oltre un terzo della mortalità sulle strade è attribuibile alla guida in stato di ebbrezza. In ambito preventivo, oltre agli interventi a livello ambientale-strutturale, sono azioni di provata efficacia l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali (*casco*, *cinture* e *seggolini*) e i controlli delle Forze dell'Ordine.

### L'uso dei dispositivi di sicurezza

- Nel periodo 2007-2010 nella ASL Rieti la maggior parte degli intervistati ha un comportamento responsabile alla guida di auto e moto, indossando sempre il casco (90%) e la cintura di sicurezza sui sedili anteriori (78%).
- L'uso della cintura di sicurezza sui sedili posteriori è invece ancora poco frequente: solo il 12% degli intervistati, infatti, la usa sempre.
- L'utilizzo delle cinture di sicurezza sui sedili posteriori è significativamente più basso nelle classi d'età più giovani (18-24 anni e 25-34 anni).

**Uso dispositivi di sicurezza \***  
ASL Rieti - PASSI 2007-10



\* Tra coloro che dichiarano di utilizzare l'automobile e/o la moto

**Utilizzo sempre delle cinture posteriori**  
ASL Rieti - PASSI 2007-10

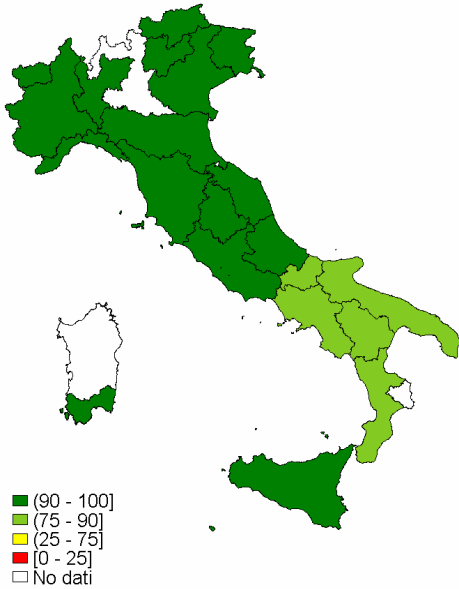
Caratteristiche	Cinture posteriori % (IC95%)	
<b>Totale</b>	<b>12,3</b>	<b>9,8-15,3</b>
<b>Classi di età</b>		
18 - 24		9,1
25 - 34		5,0
35 - 49		12,9
50 - 69		16,9
<b>Sesso</b>		
Uomini		9,6
Donne		14,7
<b>Istruzione</b>		
nessuna/elementare		16,7
media inferiore		8,8
media superiore		14,0
Laurea		10,5
<b>Difficoltà economiche</b>		
molte		13,0
qualche		12,6
nessuna		12,0

Anche l'utilizzo della cintura anteriore è diffuso in tutte le ASL laziali; la percentuale di utilizzo è risultata *significativamente* più bassa della media regionale, che è del 98% nella ASL Rieti dove la percentuale è come abbiamo detto del 78% (IC95% 96,8-98,69)

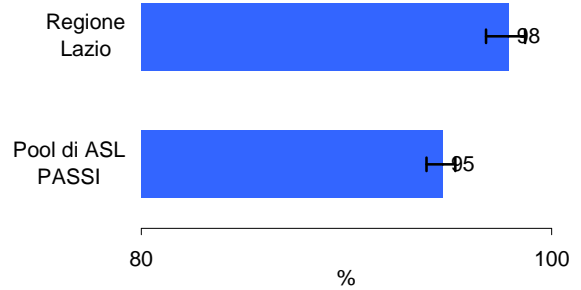
L'utilizzo della cintura di sicurezza sui sedili posteriori è invece ampiamente disatteso in tutte le ASL laziali e nazionali (*range*: Campania 1,64% - Friuli Venezia Giulia 39,51%): nella ASL Rieti si sono registrati valori simili al dato regionale, (12,3% vs 11,71% con IC95% 10,35-13,22).



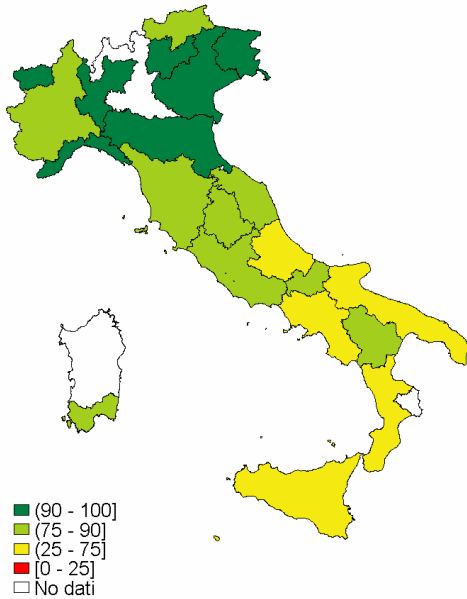
### Uso del casco sempre Pool di ASL - PASSI 2010



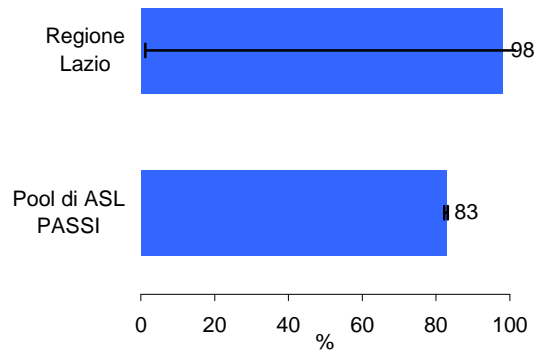
### Uso del casco sempre Regione Lazio e Pool PASSI 2010



### Uso della cintura anteriore sempre Pool di ASL - PASSI 2010

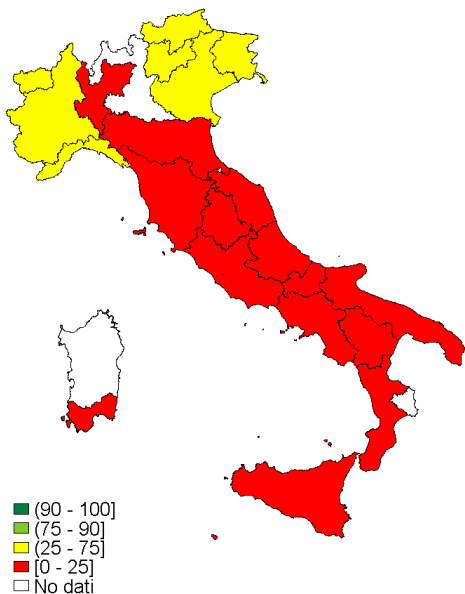


### Uso della cintura anteriore sempre Regione Lazio e Pool PASSI 2010

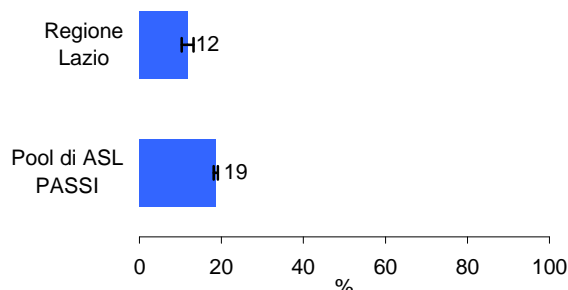




### Uso della cintura posteriore sempre Pool di ASL - PASSI 2010



### Uso della cintura posteriore sempre Regione Lazio e Pool PASSI 2010



È presente un gradiente territoriale *statisticamente significativo* nell'uso dei dispositivi di sicurezza, più frequente nelle Regioni del Nord e del Centro Italia.

## Utilizzo dei dispositivi di sicurezza nei minori

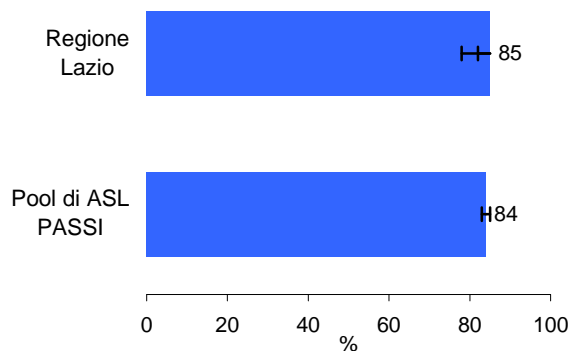
Nella ASL Rieti il 9,7% (vs il 15% del dato regionale) degli intervistati nel periodo 2007-10 ha riferito di non utilizzare sempre il dispositivo di sicurezza per bambini.

Studi locali relativi al mancato utilizzo del dispositivo di sicurezza nei minori stimano percentuali più elevate (dal 30% al 60% a seconda delle classi d'età); il problema va pertanto approfondito in quanto l'effetto desiderabilità sociale può portare i genitori a riferire di usare sempre o quasi sempre i dispositivi di sicurezza anche quando in realtà ne fanno un uso più limitato.

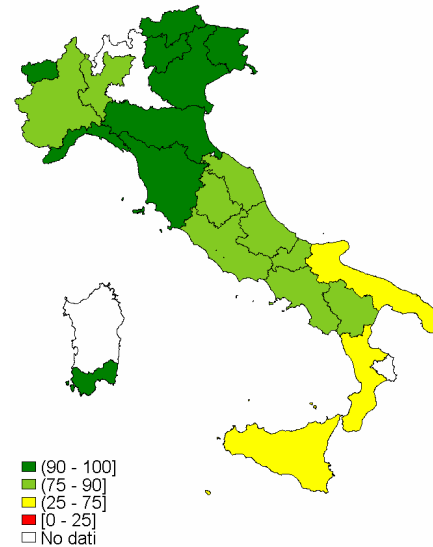
Nel 2009 nella Regione Lazio l'utilizzo del dispositivo di sicurezza per bambino avviene nell'85% dei casi.

Nel pool di ASL partecipanti al sistema nel 2010 il valore è 84%. Anche per il ricorso al seggiolino esiste una grande variabilità tra le diverse Regioni: si passa dal 96% del Friuli-Venezia Giulia al 70% della Puglia e della Sicilia.

### Uso dei dispositivi di sicurezza per bambini Regione Lazio e Pool PASSI 2010



### Uso dei dispositivi di sicurezza per bambini Pool di ASL - PASSI 2010



Più della metà degli intervistati (61%) ha riferito di aver visto/sentito campagne informative o pubblicitarie sull'uso corretto dei dispositivi a fronte del valore del pool di ASL partecipanti al sistema nel 2010 che è di 57%.

## Conclusioni e raccomandazioni

L'utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali è efficace nel ridurre la gravità delle conseguenze degli incidenti stradali. Non indossare la cintura comporta l'aumento del rischio di morire in caso di incidente, non solo per chi guida, ma anche per tutti gli altri passeggeri. La maggior parte degli intervistati fa uso della cintura anteriore e del casco, ma solo una persona su quattro utilizza la cintura sui sedili posteriori.

I comportamenti personali sono fattori di primaria rilevanza nella sicurezza stradale e sono decisivi per ridurre la gravità degli incidenti, ma occorre non dimenticare che per migliorare la sicurezza stradale rimangono fondamentali interventi strutturali ed ambientali. L'incremento del trasporto pubblico, *car sharing* e forme di trasporto attivo (andare a piedi o in bicicletta, in condizioni che garantiscano la sicurezza con piste ciclabili, interventi per la moderazione del traffico come le "zone 30", ecc.) determinano una riduzione del traffico privato con conseguente miglioramento della qualità dell'aria, riduzione degli incidenti stradali e incremento del livello di attività fisica della popolazione.

### Per approfondire

- Rapporto nazionale Passi 2009: Sicurezza stradale  
[http://www.epicentro.iss.it/passi/SicurezzaStradale/sicurezza\\_Passi09.pdf](http://www.epicentro.iss.it/passi/SicurezzaStradale/sicurezza_Passi09.pdf)
- Who Global status report on road safety: time for action  
[http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241563840\\_eng.pdf](http://whqlibdoc.who.int/publications/2009/9789241563840_eng.pdf)
- Eurosafe Child Safety Report Card 2009  
<http://www.epicentro.iss.it/temi/incidenti/Eurosafe09.asp>
- Istat: incidenti stradali, statistiche in breve. 2008  
[http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non\\_calendario/20091113\\_01/testointegrale20091113.pdf](http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20091113_01/testointegrale20091113.pdf)

A cura di:

- Dottor Gianluca Fovi
- Dottoressa Felicetta Camilli
- Dottoressa Maddalena Morante
- Dottoressa Marina Casanica